

*Previdenza professionale
Swiss Life Svizzera*



SwissLife

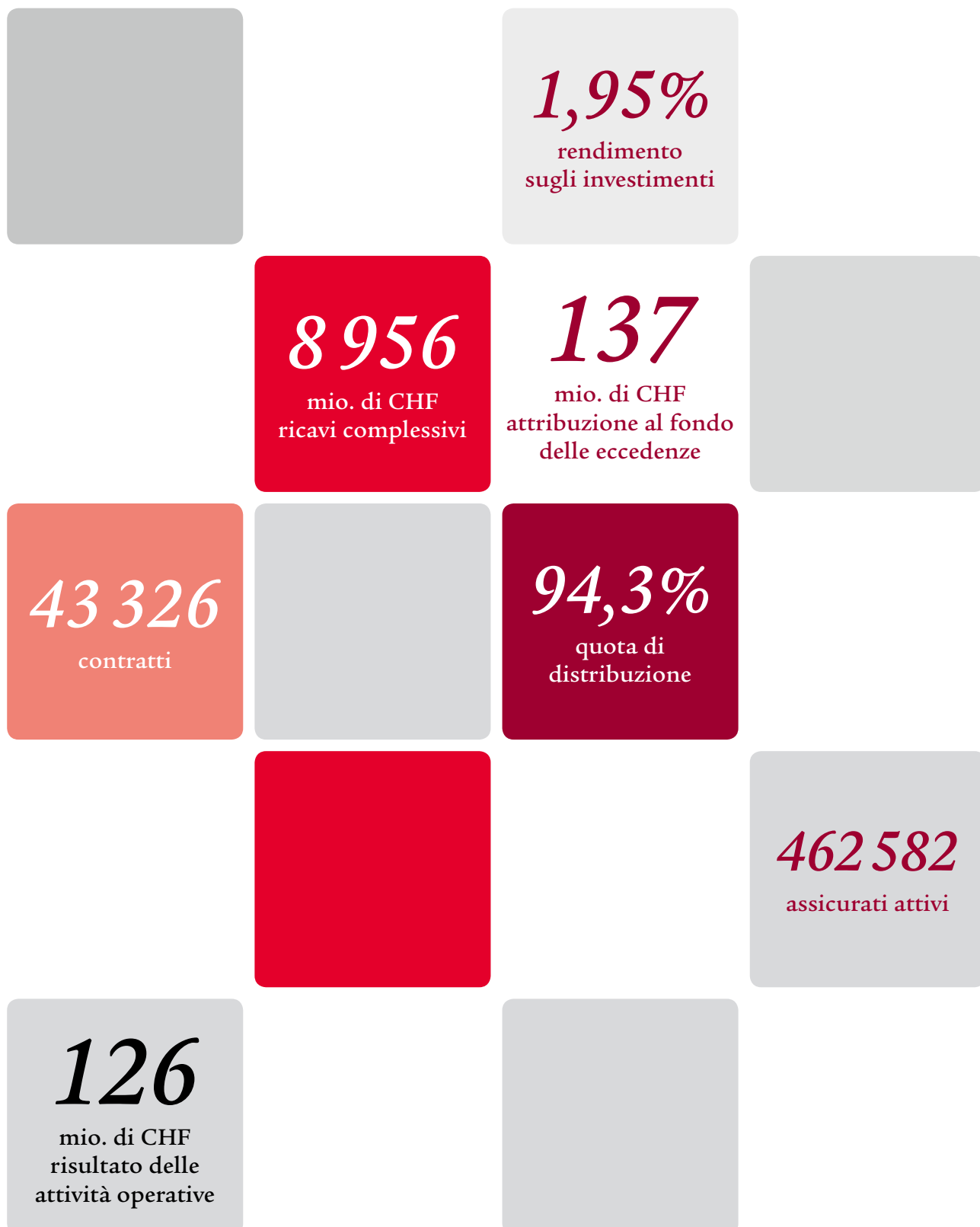
Conto d'esercizio 2017

Indice

Swiss Life Conto d'esercizio 2017 in breve	3
Editoriale	4
Panoramica – Conto d'esercizio ramo Vita collettivo Svizzera	6
<i>Struttura del premio di risparmio</i>	7
<i>Suddivisione delle prestazioni assicurate</i>	8
<i>Principi contabili</i>	9
<i>Prova dell'osservanza della quota minima di distribuzione</i>	9
<i>Affari del settore collettivo assoggettati alla quota minima di distribuzione</i>	10
<i>Affari del settore collettivo non assoggettati alla quota minima di distribuzione</i>	11
<i>Riepilogo</i>	12
Riserve tecniche	12
<i>Il fondo delle eccedenze</i>	13
<i>Fondo per la compensazione del rincaro</i>	13
<i>Valori contabili – Voci del passivo</i>	14
<i>Altre cifre salienti</i>	14
Dati sul 2017 per gli investimenti	15
<i>Indicazioni sulla politica in materia d'investimento di Swiss Life</i>	15
<i>Il portafoglio degli investimenti in dettaglio</i>	16
Investimenti, riserve di valutazione, rendimento e performance	17
<i>Valori contabili – Voci dell'attivo</i>	17
<i>Costi di gestione patrimoniale</i>	18
<i>Schema dei costi di gestione patrimoniale</i>	18
<i>Riepilogo</i>	18
Premi legati ai costi e spese operative	19

Swiss Life

Conto d'esercizio 2017 in breve



Editoriale

Swiss Life si lascia alle spalle un esercizio positivo e prosegue su una sana traiettoria di crescita per l'assicurazione completa così come per le soluzioni semiautonome. La previdenza professionale presenta tuttavia numerose sfide. Hans-Jakob Stahel, responsabile Clientela aziendale e membro del comitato di direzione di Swiss Life Svizzera, le identifica indicando anche quali soluzioni saranno adottate da Swiss Life per superarle.

Signor Stahel, è soddisfatto del risultato 2017?

Sì, perché ci troviamo su una sana e positiva traiettoria di crescita nel settore collettivo, sebbene il contesto di mercato sia stato difficile anche lo scorso anno. Nell'attività assoggettata alla quota minima di distribuzione abbiamo utilizzato complessivamente 1 754 milioni di franchi a favore degli assicurati. Inoltre, il risultato ha consentito di destinare 137 milioni di franchi al fondo delle eccedenze, vale a dire 6 milioni di franchi in più rispetto all'anno precedente. I ricavi da premi sono scesi a 7 629 milioni di franchi a seguito della nostra selettiva politica di sottoscrizione, ma abbiamo registrato un aumento del numero di contratti. In questo contesto, considero particolarmente positivo il fatto che siamo riusciti a mantenere stabili le spese amministrative a 202 milioni di franchi. Ciò evidenzia che le nostre misure per l'aumento dell'efficienza, applicate con coerenza, hanno fatto presa.

Esistono però anche numerose sfide per il secondo pilastro. Cosa la preoccupa di più al momento attuale?

Il contesto di mercato continua a essere difficile e impegnativo, con tassi d'interesse e proventi da investimenti bassi. Inoltre, i requisiti patrimoniali eccessivi previsti dal Test svizzero di solvibilità determinano uno svantaggio concorrenziale per gli assicuratori svizzeri. Queste condizioni quadro in materia di sorveglianza complicano inoltre per gli assicuratori vita la realizzazione di prestazioni di garanzia e di coperture dei rischi allettanti per i nostri clienti. Esse infatti ci costringono ad atternerci a strategie d'investimento maggiormente orientate alla sicurezza rispetto, per esempio, a quelle applicate dalle istituzioni previdenziali autonome e semiautonome.

Cosa significa questo concretamente?

In vista della concessione a lungo termine delle garanzie promesse per gli affari in portafoglio, i requisiti patrimoniali eccessivi ci costringono ad adottare un atteggiamento prudente per gli affari nuovi. Lo scorso anno abbiamo dovuto rifiutare circa il 15% delle richieste di offerta per assicurazioni complete.

« *Restiamo fedeli alla nostra strategia di fornitore completo e la sviluppiamo ulteriormente, tenendo presenti le esigenze dei nostri clienti.* »

Ciò significa che continuerete a offrire assicurazioni complete ai vostri clienti?

Sì, esatto. Restiamo fedeli alla nostra strategia di fornitore completo e la sviluppiamo ulteriormente, tenendo presenti le esigenze dei nostri clienti. Quale leader di mercato, Swiss Life continua a sostenere le garanzie assolutamente necessarie per le PMI svizzere nel secondo pilastro. La completezza dell'offerta è molto importante proprio per le imprese con capacità di rischio o propensione al rischio limitate. Pertanto, offriremo ai nostri clienti anche in futuro la possibilità di scelta e li assisteremo nella ricerca di soluzioni.



Hans-Jakob Stabel

Responsabile settore di affari Clientela aziendale

Membro del comitato di direzione

Lo scorso autunno la riforma pensionistica è stata in una prima fase bocciata. Nel frattempo il Consiglio federale ha definito i parametri per una stabilizzazione e flessibilizzazione dell'AVS. Contemporaneamente, alle parti sociali è stato affidato l'incarico di cercare soluzioni per la previdenza professionale. Qual è la vostra posizione al riguardo?

Da un lato apprezziamo che il Consiglio federale rimetta velocemente mano alla riforma. Sosteniamo anche gli obiettivi primari, in particolare il mantenimento del livello delle rendite e la stabilizzazione finanziaria a medio termine del sistema previdenziale. Ci turba però il fatto che i pacchetti di riforme sull'AVS e sulla previdenza professionale vengano trattati separatamente, in momenti diversi. La riforma della LPP viene così rinviata sine die, sebbene tutte le informazioni siano disponibili. Nella parte obbligatoria della previdenza professionale urge in modo particolare un intervento che impedisca il proseguimento del finanziamento trasversale, estrinseco al sistema, dei beneficiari di rendite da parte degli assicurati attivi.

Cambiamo argomento. Dallo scorso autunno, l'offerta di fornitura completa comprende anche la partnership strategica con bexio. Perché Swiss Life ha stretto questa partnership?

Per Swiss Life la partnership è un ulteriore passo importante che le permette di offrire ai clienti prodotti e servizi innovativi anche in futuro. Siamo convinti che queste piattaforme troveranno forte riscontro nel segmento delle micro, piccole e medie imprese e in futuro

desideriamo garantire ai nostri clienti l'accesso diretto a queste soluzioni. Le PMI beneficeranno di un'integrazione senza soluzione di continuità fra le soluzioni previdenziali di Swiss Life e la contabilità salariale di bexio. L'offerta può essere integrata in modo modulare con assicurazioni contro gli infortuni e assicurazioni d'indennità giornaliera malattia. Le PMI vengono, così, sgravate dell'enorme onere amministrativo legato alla gestione della previdenza e delle assicurazioni di persone. La nostra offerta ha semplificato l'amministrazione delle assicurazioni di persone a un livello senza precedenti.

Quali altri passi sono stati pianificati?

Nel terzo trimestre la nostra offerta verrà lanciata. Successivamente ci dedicheremo alle prossime tappe di sviluppo e penseremo anche ad altre dimensioni dell'automatizzazione, al fine di sgravare le PMI dei loro oneri amministrativi.

Azzardiamo ancora uno sguardo verso il futuro: quali trend vede per il secondo pilastro?

Da un lato c'è sicuramente una tendenza a un'ulteriore automatizzazione e digitalizzazione. Penso per esempio alle notifiche automatiche e allo scambio di dati tra clienti e assicuratori. Osserviamo inoltre una chiara tendenza a un maggior grado di personalizzazione, anche nella previdenza professionale. Ciò emerge, non da ultimo, nel caso della nostra previdenza per quadri Swiss Life Business Premium, che gode di una crescente popolarità.

Panoramica – Conto d'esercizio ramo Vita collettivo Svizzera

Ricavi	2017	2016
Ricavi da premi	7 629	8 176
Premi di risparmio	6 736	7 265
Premi di rischio	678	695
Premi legati ai costi	215	216
Reddito netto derivante dall'investimento finanziario	1 322	1 690
Reddito diretto derivante dall'investimento finanziario	2 041	2 068
Risultato da alienazioni	-148	194
Risultato valutario	-344	-331
Saldo da riprese di valore e ammortamenti	-54	-68
Interessi passivi	-7	-13
Costi legati alla gestione patrimoniale	-166	-160
Altri ricavi	6	7
Risultato dalle riassicurazioni	-1	-1
Ricavi complessivi	8 956	9 872

Oneri	2017	2016
Prestazioni assicurate lorde	6 964	6 649
Prestazioni di vecchiaia, decesso e invalidità	2 315	2 260
Prestazioni di libero passaggio	3 596	3 419
Valori di riscatto	1 017	935
Oneri per l'elaborazione delle prestazioni	36	35
Variazione delle riserve tecniche lorde	1 513	2 709
Averi di vecchiaia	533	1 231
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	910	841
Riserva matematica per rendite d'invalidità in corso	-82	3
Riserva matematica polizze di libero passaggio	-61	164
Accantonamento per eventi assicurati subentrati e non ancora sbrigati	-52	-10
Altre riserve tecniche	265	480
Costi di acquisizione e spese amministrative lordi	202	202
Altri oneri	14	20
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	137	131
Risultato delle attività operative	126	161
Oneri complessivi	8 956	9 872

Importi in milioni di franchi



Struttura del premio di risparmio

Struttura del premio di risparmio	2017	2016
Contributi per alimentare gli averi di vecchiaia	2 432	2 404
Averi di vecchiaia apportati (apportato individualmente)	3 160	3 020
Averi di vecchiaia apportati (nuova affiliazione)	450	946
Versamenti per rendite di vecchiaia e per i superstiti rilevate	24	34
Versamenti per rendite d'invalidità rilevate	15	30
Versamenti per polizze di libero passaggio	655	831
Totale premi di risparmio	6 736	7 265

Importi in milioni di franchi

Suddivisione delle prestazioni assicurate

Suddivisione delle prestazioni assicurate	2017	2016
Prestazioni in capitale in seguito a vecchiaia, decesso e invalidità	1 028	1 014
Prestazioni di rendita in seguito a vecchiaia, decesso e invalidità	1 287	1 246
Totale prestazioni in seguito a vecchiaia, decesso e invalidità	2 315	2 260

Importi in milioni di franchi

Suddivisione delle prestazioni assicurate in base al rischio	2017	2017
Prestazioni in seguito a vecchiaia	1 701	73%
Prestazioni in seguito a decesso	320	14%
Prestazioni in seguito a invalidità	294	13%
Totale prestazioni in seguito a vecchiaia, decesso e invalidità	2 315	100%

Importi in milioni di franchi



Principi contabili

Il conto d'esercizio per la previdenza professionale comprende gli affari della previdenza professionale in Svizzera. Le basi legali poggiano sulla LPP (Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità), sulla LSA (Legge sulla sorveglianza degli assicuratori) nonché sulle relative ordinanze.

Le principali voci di entrata del conto d'esercizio sono i versamenti periodici, i versamenti unici e i proventi da investimenti. Le prestazioni assicurate comprendono fondamentalmente le prestazioni di rendita in seguito a vecchiaia, invalidità e decesso come pure le prestazioni in capitale in seguito a libero passaggio e riscatto.

Le esposizioni si basano sul bilancio statutario. Il bilancio statutario dell'attività in Svizzera illustra l'assicurazione

collettiva e l'assicurazione individuale svizzera sotto il profilo attuariale. Esso serve da base all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) per verificare l'osservanza di varie disposizioni, fra cui quelle relative alla solvibilità. Il bilancio statutario funge da base per l'attribuzione delle eccedenze ai contraenti, la politica dei dividendi e per il rendiconto per gli organi di vigilanza.

Il bilancio statutario non va scambiato con il bilancio consolidato di Swiss Life. Quest'ultimo illustra l'andamento degli affari dell'intero gruppo nell'ottica degli azionisti e viene allestito in base a principi uniformi secondo IFRS (International Financial Reporting Standards). Nel bilancio d'esercizio rientrano anche i risultati delle controllate estere. Un raffronto diretto con il risultato d'esercizio in Svizzera non è possibile.

Prova dell'osservanza della quota minima di distribuzione

Le attività operative della previdenza professionale possono essere suddivise nei processi risparmio, rischio e costi. I ricavi coprono anzitutto i costi attribuiti ai singoli processi. I ricavi rimanenti vengono successiva-

mente impiegati per incrementare le riserve destinate a garantire durevolmente gli impegni assunti relativi a prestazioni e per alimentare il fondo delle eccedenze.

Processo	Entrate	Prestazioni assegnate
Processo di risparmio	Proventi netti derivanti da investimenti	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per rendite in corso, conversione dell'aver di vecchiaia in rendite di vecchiaia
Processo di rischio	Premio di rischio	Versamento di prestazioni d'invalidità e per i superstiti, costituzione di riserve matematiche per nuove rendite
Processo di costo	Premio legato ai costi	Servizi erogati nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Affari del settore collettivo assoggettati alla quota minima di distribuzione

Il settore collettivo è in gran parte assoggettato alla quota minima di distribuzione. Le disposizioni legali relative alla definizione della quota minima di distribuzione prevedono che almeno il 90% dei ricavi venga

impiegato a favore dei contraenti. In tal modo si garantisce che i contraenti partecipino in maniera adeguata a un eventuale utile di una società d'assicurazione.

	2017	2016
Somma delle componenti di reddito	1 860	2 188
Processo di risparmio	1 112	1 425
Processo di rischio	549	562
Processo di costo	199	201
Somma dei costi	1 630	1 642
Processo di risparmio	1 132	1 113
Processo di rischio	304	330
Processo di costo	194	199
Risultato lordo	230	546
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	76	372
Nel processo di risparmio		
Rischio di longevità	-69	194
Scoperto nella conversione delle rendite	170	207
Garanzie dell'interesse	0	0
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Nel processo di rischio		
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati*	-15	-28
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	1	2
Oscillazioni dei sinistri	-11	-3
Trasformazione e risanamento delle tariffe	0	0
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	48	39
Risultato del conto d'esercizio	106	135
Quota di distribuzione	94,3%	93,8%

Importi in milioni di franchi

*Inclusa costituzione dei rafforzamenti della riserva matematica per rendite d'invalidità e per i superstiti

Nel 2017 Swiss Life negli affari assoggettati alla quota minima di distribuzione ha utilizzato complessivamente 1 754 milioni di franchi a favore delle persone

assicurate. Con una quota di distribuzione del 94,3% i requisiti legali minimi sono adempiti.

Affari del settore collettivo non assoggettati alla quota minima di distribuzione

I contratti sottoposti a una regolamentazione speciale della partecipazione alle eccedenze non sono assoggettati alla quota minima di distribuzione. Rientrano in questa categoria i contratti con un proprio conto eco-

nomico. In questo caso la partecipazione a eventuali eccedenze si basa sull'andamento del rischio per singolo contratto.

	2017	2016
Somma delle componenti di reddito	355	413
Processo di risparmio	210	265
Processo di rischio	129	133
Processo di costo	16	15
Somma dei costi	243	237
Processo di risparmio	163	156
Processo di rischio	64	66
Processo di costo	16	15
Risultato lordo	112	176
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	3	58
Nel processo di risparmio		
Rischio di longevità	-20	28
Scoperto nella conversione delle rendite	26	31
Garanzie dell'interesse	0	0
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Nel processo di rischio		
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati*	1	-1
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	0	0
Oscillazioni dei sinistri	-4	0
Trasformazione e risanamento delle tariffe	0	0
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	89	92
Risultato del conto d'esercizio	20	26
Quota di distribuzione	94,4%	93,8%

Importi in milioni di franchi

*Inclusa costituzione dei rafforzamenti della riserva matematica per rendite d'invalidità e per i superstiti

Nel 2017 Swiss Life negli affari non assoggettati alla quota minima di distribuzione ha utilizzato complessivamente 335 milioni di franchi a favore delle persone assicurate.

Riepilogo

	* Ass. q. min. distr.	** Non ass. q. min. distr.	Totale
Reddito lordo	1 860	355	2 215
Prestazioni a favore degli assicurati			
Somma delle spese	1 630	243	1 873
Variazione delle riserve tecniche	76	3	79
Attribuzione al fondo delle eccedenze	48	89	137
Risultato delle attività operative	106	20	126
Quota di distribuzione	94,3%	94,4%	94,3%
Quota ai ricavi complessivi	5,7%	5,6%	5,7%

* Ass. q. min. distr.: assoggettato alla quota minima di distribuzione

** Non ass. q. min. distr.: non assoggettato alla quota minima di distribuzione

Riserve tecniche

Riserve tecniche lorde	Regime obbligatorio	Regime sovra-obbligatorio
Averi di vecchiaia	36 943	18 267
Accantonamento supplementare per le future conversioni delle rendite	2 174	622
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	12 778	6 884
Riserva matematica per rendite d'invalidità in corso	2 006	804
Rafforzamento della riserva matematica delle rendite in corso	2 815	1 505
Riserva matematica polizze di libero passaggio	3 682	
Accantonamento per eventi assicurati subentrati e non ancora liquidati	753	
Fondo per la compensazione del rincaro	883	
Parti di eccedenze accreditate	146	
Altre riserve tecniche	3 447	
Totale accantonamenti tecnici	65 627	

Importi in milioni di franchi

In considerazione dei tassi d'interesse che permangono bassi, Swiss Life ha intrapreso ulteriori passi per garantire gli obblighi nei confronti dei destinatari valutando gli obblighi in materia di pensioni con un tasso d'interesse tecnico dell'1,38% (anno precedente 1,44%). Costituendo riserve tecniche supplementari, è stato possibile

diminuire ulteriormente il futuro onere degli interessi. In futuro ciò permetterà a Swiss Life di continuare ad adempire, in tutta sicurezza, la propria promessa ai clienti. Swiss Life dispone, inoltre, di un fondo delle eccedenze ben fornito, atto a garantire ai destinatari, anche in futuro, un'elevata partecipazione ai ricavi.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per future partecipazioni alle eccedenze. Serve a compensare le oscillazioni nell'andamento degli affari e a garantire una partecipazione alle eccedenze stabile dei contraenti. Esso può essere utilizzato esclusivamente a favore dei contraenti e viene alimentato da attribuzioni provenienti

dal conto d'esercizio. Da questo fondo derivano gli importi distribuiti ai contraenti. I mezzi versati nel fondo devono essere trasmessi ai contraenti al più tardi dopo cinque anni. Nell'arco di un anno ai contraenti possono essere attribuiti al massimo due terzi del fondo delle eccedenze.

Situazione fondo delle eccedenze fine 2016	369
Attribuito alle istituzioni di previdenza	188
Rettifica di valutazione	0
Prelevato dal fondo delle eccedenze per coprire deficit delle attività operative	0
Attribuito al fondo delle eccedenze dal conto d'esercizio	137
Situazione a fine 2017	318

Importi in milioni di franchi

Dal risultato 2017 sono stati attribuiti complessivamente 137 milioni di franchi al fondo delle eccedenze del ramo Vita collettivo.

Fondo per la compensazione del rincaro

Con il fondo per la compensazione del rincaro, che rappresenta una riserva tecnica, vengono finanziati i futuri adeguamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti

in corso all'evoluzione dei prezzi. Il fondo per la compensazione del rincaro viene alimentato mediante i premi per il rincaro delle persone assicurate attive.

Situazione fondo per la compensazione del rincaro a fine 2016	879
Premi per il rincaro incassati (parte di rischio e di costo)	5
Interesse tariffario	0
Costi per gli aumenti legati al rincaro delle rendite di rischio	0
Prelievo per i costi	1
Situazione a fine 2017	883

Importi in milioni di franchi

Valori contabili – Voci del passivo

Totale riserve tecniche	65 627
Fondo delle eccedenze	318
Altre passività (incluse quelle nei confronti dei contraenti)	1 645
Altri passivi	3 757
Totale del bilancio	71 347

Importi in milioni di franchi

Altre cifre salienti

Numero contratti collettivi	43 326
Numero persone assicurate a fine esercizio	639 122
Numero persone assicurate attive	462 582
Numero beneficiari di rendite	80 430
Numero polizze di libero passaggio	96 110
Remunerazione averi di vecchiaia regime obbligatorio garantita	1,00%
Remunerazione averi di vecchiaia regime sovraobbligatorio garantita	0,25%
Tasso d'interesse tecnico per la valutazione degli obblighi in materia di pensioni	1,38%
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio donne (età di pensionamento 64 anni)	5,56%
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio uomini (età di pensionamento 65 anni)	5,57%

Dati sul 2017 per gli investimenti

Su un punto il 2017 non ha fatto eccezione: la svolta dei tassi di interesse, ripetutamente annunciata, ancora una volta non si è verificata. In molte aree valutarie, tra cui la Svizzera, rendimenti e curve dei tassi si sono ritrovati nuovamente al livello di inizio anno. La curva degli interessi USA si è appiattita in seguito agli aumenti dei tassi guida. Un'altra anomalia della crescita economica è stata l'assenza quasi totale di rincaro. Il 2017 dovrebbe però entrare nei libri di storia anche come l'anno in cui è stato gradualmente archiviato il rischio di una deflazione realmente grave.

Da aprile 2009, i mercati azionari stanno vivendo uno dei periodi di rialzo più lunghi della storia, per ampi tratti sospinto dall'inondazione di liquidità decisa dalle banche centrali. Nonostante gli attesi aumenti dei tassi guida negli Stati Uniti e gli annunci di dimezzamento degli acquisti di titoli di stato da parte della BCE, anche nel 2017 la politica monetaria è rimasta espansiva e ha sostenuto i corsi azionari. Il 2017 è stato certamente l'anno in cui la ripresa sincrona globale, in fase di accelerazione e sempre più in grado di autoalimentarsi, si è rivelata determinante per la caccia ai record in borsa. L'investimento in azioni anche quest'anno ha pagato.

Dal punto di vista svizzero il fenomeno più straordinario del 2017 è stato sicuramente il deprezzamento del franco, il più elevato dal 1996. L'annuncio della BCE a ottobre di voler dimezzare gli acquisti di titoli nel 2018 ha inizialmente tarpato le ali alla crescita dell'euro. Ma il trend del calo del franco è proseguito. A novembre, per la prima volta da maggio, il dollaro era nuovamente cambiato a un franco. A fine anno un euro valeva quasi 1.17 franchi, avvicinandosi quindi alla soglia minima che la Banca nazionale aveva lasciato cadere il 15 gennaio 2015. In particolare l'apprezzamento dell'euro ha garantito alla Banca nazionale svizzera un utile record.

In questo contesto Swiss Life ha confermato la strategia implementata negli anni precedenti. Nel perdurare del contesto di bassi tassi d'interesse, oltre che in obbligazioni, Swiss Life ha investito in prestiti garantiti di prim'ordine e in infrastrutture. Il portafoglio immobiliare è stato ulteriormente ampliato alla stregua degli anni precedenti. La quota azionaria è stata ulteriormente aumentata. Attraverso queste misure, Swiss Life ha realizzato un rendimento netto dell'1,95% sugli investimenti per la previdenza professionale (2016: 2,60%). La performance d'investimento su valori di mercato è stata del 2,34% (2016: 4,30%).

Indicazioni sulla politica in materia d'investimento di Swiss Life

Swiss Life gestisce i propri investimenti in modo che il capitale economico utilizzato sia conforme alla sua propensione al rischio. Swiss Life pratica un Asset and Liability Management (ALM) che tiene conto dei dati emersi dalla valutazione dei rischi come base per la strategia d'investimento. L'obiettivo è quello di riuscire a pagare in qualsiasi momento le prestazioni e di disporre

sempre di sufficiente capitale proprio per coprire le oscillazioni di valore dell'attivo e del passivo. L'investimento degli averi dei contraenti, delle riserve libere dell'impresa nonché del capitale proprio avviene sempre in base a criteri chiari in termini di sicurezza, rendimento e liquidità.

Il portafoglio degli investimenti in dettaglio

Portafoglio degli investimenti in base alle categorie d'investimento al 31 dicembre 2017 (in percentuale del valore contabile). Il totale ammonta a 69 927 milioni di franchi (tutte le indicazioni fra parentesi: in milioni di franchi).

Averi da strumenti finanziari derivati
0,93% (652)

*Investimenti in partecipazioni
e in imprese collegate* 0,09% (63)

Private Equity e Hedge Fund
0,10% (69)

Liquidità e depositi a termine
2,16% (1 508)

Partecipazioni a fondi d'investimento
3,40% (2 376)

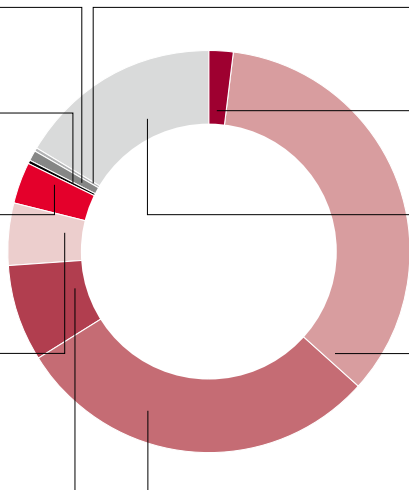
Immobili
16,38% (11 457)

Azioni svizzere ed estere
4,92% (3 437)

Titoli a reddito fisso in franchi
34,59% (24 187)

Ipoteche e altri crediti nominali
7,71% (5 395)

Titoli a reddito fisso in valute estere
29,72% (20 783)



Investimenti, riserve di valutazione, rendimento e performance

Investimenti	Valore contabile	Valore di mercato
Portafoglio d'investimenti a inizio esercizio*	66 905	75 861
Portafoglio d'investimenti a fine esercizio*	68 892	78 330
Parte degli investimenti collettivi di capitale **		3,07%
Parte degli investimenti di capitale non trasparenti in termini di costi **		0,29%

Importi in milioni di franchi

*Totale investimenti meno obblighi da strumenti finanziari derivati

**Calcolata in base al valore di mercato del portafoglio d'investimenti a fine esercizio

Riserve di valutazione	2017	2016
Riserve di valutazione a inizio esercizio	8 956	7 494
Riserve di valutazione a fine esercizio	9 438	8 956
Variazione delle riserve di valutazione	482	1 462

Rendimento e performance	Lordo	Netto
Reddito derivante dall'investimento finanziario	1 488	1 322
Rendimento su valori contabili*	2,19%	1,95%
Performance su valori di mercato**	2,56%	2,34%

Importi in milioni di franchi

*Reddito derivante dall'investimento finanziario in percento del valore contabile medio

**Reddito derivante dall'investimento finanziario e variazione delle riserve di valutazione in percento del valore medio di mercato

Valori contabili – Voci dell'attivo

Totale portafoglio d'investimenti	69 927
Altri attivi	1 420
Totale del bilancio	71 347

Importi in milioni di franchi

Costi di gestione patrimoniale

Costi di gestione patrimoniale in percento degli investimenti a valori di mercato

Costi della gestione patrimoniale senza manutenzione degli immobili**	0,22% (166*)
Costi di manutenzione degli immobili	0,12% (91*)
Costi di gestione patrimoniale con manutenzione degli immobili	0,33% (257*)

* Importi in milioni di franchi

** Inclusi tutti i costi interni risultanti dall'attività d'investimento nonché i costi esterni (p.es. tasse di deposito e altre tasse).

Schema dei costi di gestione patrimoniale

I costi lordi per la gestione degli investimenti della previdenza professionale vengono indicati secondo le categorie di costi amministrazione gestione (TER),

transazione e commissione (TTC) e altri costi di servizio non assegnabili (SC).

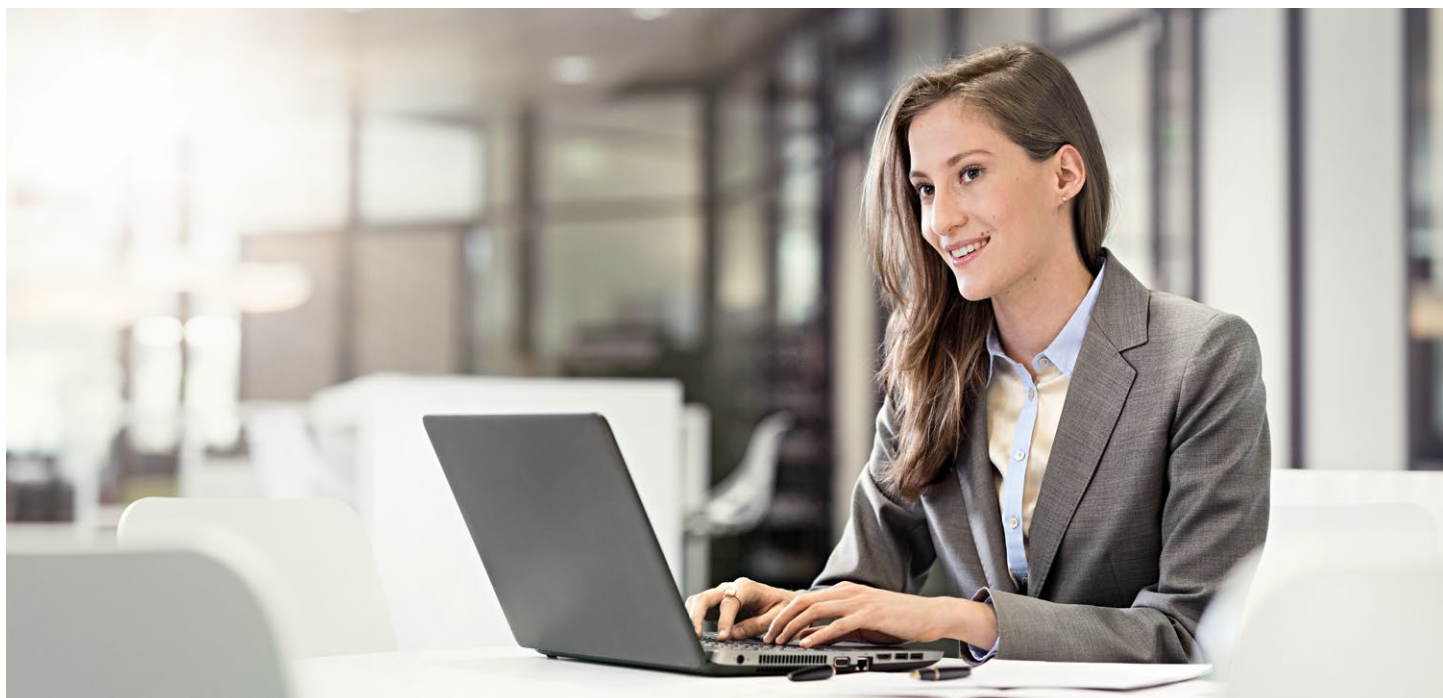
	TER	TTC	SC
Investimenti di capitale diretti	228	36	
Investimenti collettivi di capitale a 1 livello	12		
Investimenti collettivi di capitale a più livelli	8		
Investimenti di capitale non trasparenti in termini di costi			
Investimenti di capitale per costi di servizio			5
Totale prima dell'attivazione	248	36	5
Costi attivati	0	27	5
Totale indicato con successo	248	9	0

Importi in milioni di franchi

Riepilogo

	Valore di mercato	Totale costi
Investimenti di capitale diretti	75 700	264
Investimenti collettivi di capitale a 1 livello	1 896	12
Investimenti collettivi di capitale a più livelli	510	8
Investimenti di capitale non trasparenti in termini di costi	224	
Investimenti di capitale per costi di servizio		5
Totale valore di mercato/Totale prima dell'attivazione	78 330	289
Costi attivati		32
Totale indicato con successo		257

Importi in milioni di franchi



Premi legati ai costi e spese operative

	Spese operative (in milioni di franchi)	Pro capite (in franchi)	Premi legati ai costi (in milioni di franchi)	pro capite (in franchi)
Persone assicurate attive	197	427	210	455
Polizze di libero passaggio	4	42	4	36
Altri	1		1	
Totale intermedio	202		215	
Beneficiari di rendite	36*	442		
Totale	238			

* Le spese operative per i beneficiari di rendite vengono sostenute nel processo di risparmio e di rischio

Suddivisione delle spese operative secondo i centri di costo		a broker	al proprio Servizio esterno
Costi di acquisizione, di cui: provvigioni a broker, Servizio esterno	52	30*	22
Oneri per l'elaborazione delle prestazioni	36		
Spese prestazioni per marketing e pubblicità	4		
Altre spese d'amministrazione generali	146		
Quota riassicuratori alle spese operative	0		
Totale spese operative nette	238		

Importi in milioni di franchi

* incl. provvigioni per cooperazioni di vendita

Le spese amministrative dell'ammontare di 202 milioni di franchi comprendono tutti i costi di acquisizione e le spese di amministrazione di Swiss Life a seguito della

gestione del ramo Vita collettivo. Swiss Life intende ridurre questo onere in futuro.

Il futuro comincia qui.

Swiss Life SA
General-Guisan-Quai 40
Casa Postale
8022 Zurigo
www.swisslife.ch